

**TRANSITO**  
I veicoli  
verranno  
dirottati su  
altri percorsi



## Bastia Umbra Chiuso quattro notti il passaggio a livello di via Firenze

— BASTIA UMBRA —

**IL PASSAGGIO** a livello ferroviario di via Firenze sarà chiuso al traffico per quattro notti a causa di lavori sulla linea ferroviaria. Lo dispone un'ordinanza della polizia municipale, che recepisce la richiesta dell'impresa esecutrice dei lavori di manutenzione straor-

dinaria per conto della RFI (Rete Ferrovie Italiane). L'interruzione riguarderà le notti di oggi e di 13, 14 e 15 novembre, dalle 22,30 alle 5,30 del mattino successivo. Solo per lunedì la chiusura sarà prolungata fino alle 13,30 e negli orari di chiusura i veicoli in transito saranno dirottati su altri percorsi.

Si tratta di una necessità improcrastinabile, ma anche di una prova generale di quanto potrebbe accadere per un periodo di qualche mese, qualora dovessero iniziare i lavori per il sottopasso ferroviario in via Firenze, che preoccupano soprattutto i commercianti dei negozi che si trovano sulla strada.

## ASSISI L'ASSOCIAZIONE Inaugurata la nuova sede degli 'Amici della Montagna'

— ASSISI —

**UN BEL REGALO** per i 50 anni dell'associazione 'Amici della Montagna'. E' stata infatti inaugurata la nuova sede, ricavata dal recupero di un immobile di proprietà comunale in via padre Giovanni Principe. Alla cerimonia sono intervenuti il vescovo Domenico Sorrentino, il sindaco Claudio Ricci, il presidente onorario Pierdomenico Zucchi, il presidente Federico Donati. Gli Amici della Montagna, che contano su circa 600 iscritti, ha anche rinnovato il direttivo che è composto da Federico Donati, Tullio Speziali, Pierluigi Dionigi, Gino Massi, Serenella Berzilli, Guerrino Bertoldi, Rufino Zurla, Elisabetta Costantini, Simona Guercini.



**CONSIGLIERE** Edo Romoli (Pd): «La nostra astensione un segno di responsabilità»

## BASTIA UMBRA

### Continua la lotta al gioco d'azzardo Sale giochi con orari ridotti

— BASTIA UMBRA —

**E' INIZIATA** lo scorso giugno, ma è ancora tutt'altro che finita, la lotta del sindaco Stefano Ansideri contro le macchinette elettriche, le 'new slot', che rappresentano un pericolo per gioco d'azzardo di soggetti deboli. Le prime mosse hanno riguardato i centri sociali di proprietà comunale, affidati in gestione dove ancora oggi non è definita una linea unitaria di comportamento. «Quattro i centri sociali interessati — ha detto il sindaco l'altra sera al Consiglio comunale — di cui due che dismetteranno i giochi elettronici dal primo gennaio e altri due che non rispondono alle nostre sollecitazioni. Il momento cruciale è vicino e coinciderà con il rinnovo della convenzione, attesa per la fine del 2010». L'opposizione di sinistra, per bocca di Gabriela Stangoni, ha definito questa iniziativa un ricatto ai centri sociali, ma Ansideri è determinato ad andare avanti. Nei giorni scorsi ha firmato un'ordinanza per tutti gli esercizi pubblici del territorio comunale per i quali riduce il tempo massimo di apertura delle sale giochi e dei giochi leciti. E' possibile usare le 'new slot' per dieci ore al giorno, dalle 13 alle 23. Una misura poco efficace, però, se i locali pubblici dei Comuni vicini dovessero mantenere orari di apertura più ampi. Per evitare fenomeni di 'turismo da gioco' Ansideri ha scritto ai sindaci dei comuni limitrofi invitandoli ad adottare misure analoghe alle sue, per arginare il fenomeno».

**ASSISI** CONCLUSA LA PRESENTAZIONE DELLE REPLICHE ALLE OSSERVAZIONI

# Nuovo Piano regolatore, fase decisiva L'assessore: «Accelerare i tempi»

— ASSISI —

**IL NUOVO** Piano regolatore si appresta a vivere settimane, mesi decisivi.

L'altro ieri è scaduto il termine per la presentazione delle 'repliche' alle 'osservazioni' (420) che sono state presentate dai cittadini. La prima Commissione consiliare, convocata per oggi, si soffermerà sugli aspetti normativi che sono stati sollevati dai cittadini e dai tecnici, in modo da individuare le soluzioni migliori.

«E' mia intenzione convocare la Commissione due volte a settimana in modo da accelerare i tempi — spiega Moreno Fortini, assessore all'urbanistica —. Per quanto

riguarda le 'osservazioni', verranno discusse poi nel massimo consenso cittadino; al termine di questa ulteriore fase, una volta predisposto il testo emendato, il Comune andrà alla fase concertativa con la Provincia».

Il nuovo Prg, adottato dal consiglio comunale il 22 luglio 2010, è stata oggetto anche di un'iniziativa del Partito Democratico. Ai lavori, coordinati da Mariano Borgognoni, co-segretario comunale del partito, hanno partecipato Edo Romoli (consigliere comunale Pd), l'assessore Moreno Fortini, Carlo Antonini (assessore provinciale all'urbanistica) e l'architetto Paolo Ghirelli (progettista). «La nostra astensione in Consi-

glio comunale al momento dell'adozione è stata un segno di grande responsabilità — ha detto Romoli —, ma ci sono aspetti che devono essere valorizzati nel nuo-

### COMMISSIONE

**Oggi verranno discussi gli aspetti normativi sollevati da cittadini e tecnici**

vo strumento urbanistico: un progetto per la rivitalizzazione del centro storico utile al ripopolamento e al consolidamento dei servizi e delle attività economiche; la riqualificazione urbanistica di tutti gli agglomerati rurali

sorti a ridosso dei centri abitati; la riduzione dei circa 800.000 metri cubi previsti in e una loro più equa distribuzione; la valorizzazione dei castelli; la programmazione di un piano di forestazione urbana e di piste ciclabili e pedonali; l'organizzazione di un piano di edilizia economico popolare; un progetto di valorizzazione e sviluppo della zona montana e delle frazioni». I professionisti hanno chiesto di mettere mano alle norme tecniche di attuazione del nuovo Prg per renderle meno corpose, più lineari e di facile attuazione, e l'urgenza di disciplinare in modo organico l'insieme dei tanti vincoli presenti.

**Maurizio Baglioni**

**TODI** IL VICESINDACO PRIMIERI: 'CARREGGIATA RIALZATA DI 800 METRI. FINALMENTE UNA BUONA PERCORRIBILITA' DEL TRACCIATO'

## Riaperta la strada del Tevermorto, interventi per 150mila euro

— TODI —

**E' STATA RIAPERTA** la strada del Tevermorto, la comunale in terra battuta che collega la località di Ponterio alla frazione di Pontecuti. A renderlo noto è il vice sindaco con delega all'edilizia e all'urbanistica Moreno Primieri che ricorda come il tracciato, che si snoda per quasi quattro chilometri e costeggia in alcuni tratti il fiume Tevere, sia stato og-

getto di interventi già negli anni scorsi, attraverso il rifacimento del manto stradale con la tecnica della depolverizzazione. «Nella parte iniziale il fiume — afferma il numero due di Ruggiano — era allo stesso livello della carreggiata. Ciò comportava un serio pericolo in quanto la strada era soggetta ad impaludamento e in certi punti le scarpe non avevano protezione di sicurezza». «Oggi, grazie al

progetto dell'ufficio urbanistica 'Sentieri nel Parco', della filiera legata al circuito turismo, ambiente e cultura — prosegue — è stata rialzata la carreggiata con oltre 800 metri cubi di pietrisco, con ricariche di stabilizzato, e sono state poste barriere di protezione in legno ad alta resistenza d'urto per oltre 150 metri». Gli interventi, realizzati con un investimento di 150mila euro, dovrebbero consentire da

oggi una buona percorribilità del percorso sul quale si affacciano, peraltro, anche diverse abitazioni. E' stato infatti migliorato il fondo stradale e, soprattutto, sono stati messi in sicurezza i tratti di strada che, alla prima avvisaglia di piena, si impaludavano con gravi disagi per i residenti. I lavori sono stati eseguiti dalla Comunità Montana 'Orvietano-Narnese-Amesino-Tuderte'.

**S.F.**